



**Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali**

**Regole tecniche per l'accesso ai servizi in
cooperazione applicativa tramite tecnologia web-
service per l'estrazione dal registro telematico del
vino dei dati utili alla predisposizione della
dichiarazione di produzione da parte degli OPR e
delle regioni**

Indice

1	Introduzione	3
1.1	Premessa.....	3
1.2	Scopo.....	3
1.3	Campo di Applicazione	3
1.4	Riferimenti.....	3
1.5	Acronimi e Glossario.....	3
1.6	Registro delle modifiche.....	5
1.7	Convenzioni e codici	6
2	L'Infrastruttura	7
2.1	La Cooperazione Applicativa	7
2.2	Porte di Dominio	7
3	I Web Service.....	8
3.1	Modalità di comunicazione.....	9
3.1.1	Comunicazione Sincrona	9
3.1.2	Comunicazione Asincrona	9
4	Servizi esposti e modalità di chiamata dei servizi.....	11
4.1	Elenco Servizi Esposti	11
4.2	Diagrammi di sequenza	12
5	Struttura Dati Web-Service (Documento XSD).....	13
5.1	Strutture comuni a più servizi.....	13
5.2	Servizio Sincrono Quadro G – sezioni V	14
5.2.1	Metodo: GetQuadroGsezV	14
5.3	Servizio Sincrono Quadro G – sezioni VI	15
5.3.1	Metodo: GetQuadroGsezVI	15
5.4	Servizio Sincrono Quadro G – sezione VII	16
5.4.1	Metodo: GetQuadroGsezVII	16
5.5	Servizio Sincrono Quadro V	17
5.5.1	Metodo: GetQuadroV	17
5.6	Servizio Sincrono Quadro F.....	17
5.6.1	Metodo: GetQuadroF	17
5.7	Servizio Sincrono Quadro F.....	18
5.7.1	Metodo: GetQuadroFsezII	18

1 Introduzione

1.1 Premessa

Il presente documento contiene le specifiche tecniche per l'estrazione dal registro telematico del vino dei dati utili alla predisposizione dei quadri G, V e F della dichiarazione di produzione da parte degli OPR e delle regioni.

1.2 Scopo

Il manuale ha l'obiettivo di fornire le linee guida per la corretta predisposizione dei web-service di interscambio con il SIAN - Regole tecniche per l'estrazione dal registro telematico del vino dei dati utili alla predisposizione della dichiarazione di produzione da parte degli OPR e delle regioni.

Nel documento sono descritte l'architettura generale e le regole procedurali di carattere tecnico operativo per l'accesso ai servizi disponibili in cooperazione applicativa tramite la tecnologia web service

Il documento è così strutturato:

1. Descrizione del contesto di applicazione del documento;
2. Descrizione generale dell'infrastruttura di riferimento su cui è basata la realizzazione dei servizi di certificazione offerti;
3. Descrizione dei web service che implementano i servizi di

1.3 Campo di Applicazione

Il documento è rivolto agli OPR/regioni e fornisce le indicazioni tecniche per l'estrazione dal registro telematico del vino dei dati utili alla predisposizione dei quadri della dichiarazione di produzione.

1.4 Riferimenti

Nel seguito vengono elencati i documenti che si ritengono utili alla migliore comprensione del manuale.

Normativa	Titolo
DM 293 del 20.03.2015	Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo.

1.5 Acronimi e Glossario

Di seguito si riportano convenzioni e codici utilizzati e riportati nel presente documento. Nel seguito vengono elencati tutti i termini e acronimi utilizzati nel documento al fine di definirne una descrizione rigorosa e non ambigua.

Abbreviazione utilizzata	Descrizione
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali

ICQRF	Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
CUAA	Codice Univoco Azienda Agricola
Fornitura	Pacchetto XML utilizzato per la trasmissione/ricezione delle informazioni in modalità Web-Service
Accordo di servizio	Definisce le prestazioni del servizio e le modalità di erogazione/fruizione, ovvero le funzionalità del servizio, le interfacce di scambio dei messaggi tra erogatore e fruitore, i requisiti di qualità di servizio dell'erogazione/fruizione, ed i requisiti di sicurezza dell'erogazione/fruizione. Inoltre mantiene un riferimento all'ontologia/schema concettuale che definisce la semantica dell'informazione veicolata dal servizio.
Codice identificativo	Codice fiscale o il codice individuato ai sensi dell'articolo 43 del T.U..
PA	Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi.
Porta di dominio	Elemento che sposa i principi di cooperazione applicativa, emanati dalla pubblica amministrazione, separando la logica delle funzioni interne di un Sistema Informativo dalle comunicazioni standard di soggetti eterogenei. Il principio è quello di un adattatore non invasivo, basato su tecnologie web service che implementa un servizio di messaggistica garantendo requisiti di sicurezza e identificabilità delle fonti. Essendo un'interfaccia verso l'utente assume pertanto un ruolo indipendente dalla piattaforma su cui opera. Fondamentalmente si occupa dell'imbustamento-sbustamento del messaggio di E-gov instradando richieste/risposte verso il servizio corretto
SOAP	Simple Object Access Protocol è un protocollo leggero per lo scambio di informazioni in un ambiente distribuito e decentrato. Tale scambio di informazioni avviene mediante messaggi codificati in un formato XML
Web service	Sistema software progettato per supportare l'interoperabilità tra diversi elaboratori su di una medesima rete; caratteristica fondamentale di un Web Service è quella di offrire un'interfaccia software utilizzando la quale altri sistemi possono interagire con il Web Service stesso attivando le operazioni descritte nell'interfaccia tramite appositi "messaggi" inclusi in una "busta" SOAP: tali messaggi sono, solitamente, trasportati tramite il protocollo HTTP e formattati secondo lo standard XML.
XML	eXtended Markup Language, linguaggio derivato dall'SGML (Standard Generalized Markup Language) il metalinguaggio, che permette di creare altri linguaggi. Mentre l'HTML è un'istanza specifica dell'SGML, XML costituisce a sua volta un metalinguaggio, più semplice dell'SGML, largamente utilizzato per la descrizione di documenti sul Web. L'XML viene utilizzato per definire le strutture dei dati invece che per descrivere come questi ultimi devono essere presentati. Tali strutture vengono definite utilizzando dei marcatori (markup tags). Diversamente dall'HTML, l'XML consente all'utente di definire marcatori personalizzati, dandogli il controllo completo sulla struttura di un documento. Si possono definire liberamente anche gli attributi dei singoli marcatori.

WSDL	Il Web Services Description Language è un linguaggio formale in formato XML utilizzato per la creazione di "documenti" per la descrizione di Web Service.
SPC	Sistema Pubblico di Connettività è l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo della pubblica amministrazione.
SPCoop	Sistema Pubblico di Cooperazione, che costituisce l'infrastruttura abilitante per le comunicazioni applicative tra gli Enti Pubblici, è un insieme di specifiche che normano le modalità di comunicazione ed organizzative relative alle comunicazioni applicative tra gli Utenti abilitati al sistema, quella che comunemente viene chiamata Cooperazione Applicativa.
https	Hypertext Transfer Protocol over Secure Socket Layer è il risultato dell'applicazione di un protocollo di crittografia asimmetrica al protocollo di trasferimento di ipertesti HTTP. Viene utilizzato per garantire trasferimenti riservati di dati nel web, in modo da impedire intercettazioni dei contenuti che potrebbero essere effettuati tramite la tecnica del man in the middle.
UDDI	Universal Description Discovery and Integration è una base dati ordinata ed indicizzata, basato su XML ed indipendente dalla piattaforma hardware, che permette la pubblicazione dei propri dati e dei servizi offerti su internet
OPR	Organismo Pagatore Regionale

1.6 Registro delle modifiche

N° Revisione	Descrizione	Autore	Data redazione
1.0	Prima emissione		16/07/2019
2.0			17/07/2019
3.0			30/09/2019

1.7 Convenzioni e codici

Di seguito si riportano convenzioni e codici utilizzati e riportati nel presente documento. Si descrivono inoltre alcune restrizioni sui caratteri speciali da utilizzare in alcuni campi testo che contribuiscono a designare il prodotto e nei due campi che identificano il prodotto nel catalogo.

Tabella 1

Tipo di dato	Descrizione	Usato
Numerico	Separatore delle cifre decimali.	Il carattere punto '.' Non è obbligatorio in caso di numeri interi.
Numerico	Separatore delle migliaia	Nessun carattere

Tabella 2 - Codici di ritorno utilizzati

Codice Esito	Messaggio Esito
G06	XML di input non valido
G07	Errore di sistema
L01	Nessun dato presente

2 L'Infrastruttura

2.1 La Cooperazione Applicativa

Lo scambio dei dati tra l'azienda viticola abilitata al servizio ed il SIAN avviene tramite l'adozione, nelle sue caratteristiche più generali, del paradigma della **cooperazione applicativa**, definito nei documenti di progettazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA), ora denominato *Sistema Pubblico di Connettività* (SPC).

La cooperazione applicativa è realizzata attraverso un canale di interscambio e cooperazione software basato su web service, che permette lo scambio di messaggi tra i domini.

Gli standard tecnici di riferimento che il sistema di cooperazione applicativa deve adottare sono conformi alle specifiche e alle raccomandazioni emanate dai principali organismi internazionali operanti nel settore, quali il *World Wide Web Consortium* (W3C) per la famiglia di protocolli XML, per SOAP, per WSDL, per le architetture web, e per le architetture e le tecnologie web service, le specifiche *Universal Description Discovery and Integration* (UDDI), e l'architettura web service.

2.2 Porte di Dominio

Il concetto di cooperazione applicativa nel sistema della Pubblica Amministrazione attiene alla capacità di interconnessione sicura, rispettando quelle che sono le linee guida del *Sistema Pubblico di Connettività* (SPC).

La cooperazione applicativa, nell'ambito della rete nazionale della Pubblica Amministrazione, secondo le linee guida redatte dal CNIPA, è realizzata tramite le *porte di dominio*.

Gli standard del CNIPA prevedono l'utilizzo della Busta di e-Government, dove è specificato il formato dei messaggi scambiati tra le Porte di Dominio nelle interazioni di cooperazione applicativa e ne costituisce di fatto l'elemento informativo di base, come descritto nel doc. "Sistema Pubblico di Cooperazione: BUSTA DI E-GOV Pubblicato V. 1.1 del 14/10/2005" pagina 9.

Le **Porte di Dominio** sono l'elemento tecnologico chiave dell'architettura di Cooperazione applicativa nell'ambito della Rete Nazionale.

Esse corrispondono all'insieme delle funzionalità software attivabili in ciascun dominio come **proxy unico** ed esclusivo per l'accesso alle risorse applicative di altri domini attraverso la rete, e viceversa, senza introdurre variazioni significative agli ambienti esistenti.

L'architettura del modello di cooperazione applicativa si basa sui seguenti elementi fondamentali:

- la cooperazione applicativa avviene attraverso lo scambio di "messaggi applicativi";
- è definita una infrastruttura unitaria di **servizi di interoperabilità e di cooperazione e accesso (SICA)** che garantisce l'erogazione di servizi tecnologici di base per il Dominio di Cooperazione

3 I Web Service

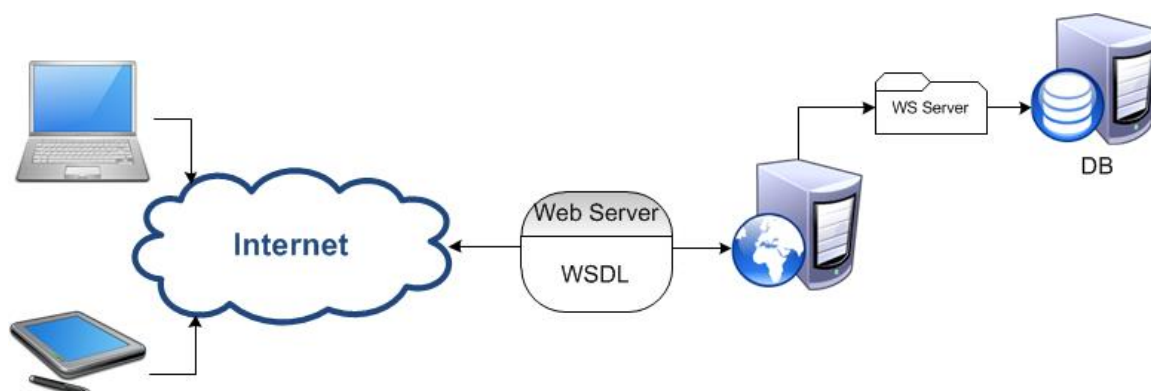
Nel panorama dello sviluppo in ambiente Internet il web service rappresenta la tecnologia di riferimento per lo sviluppo e l'integrazione di applicazioni.

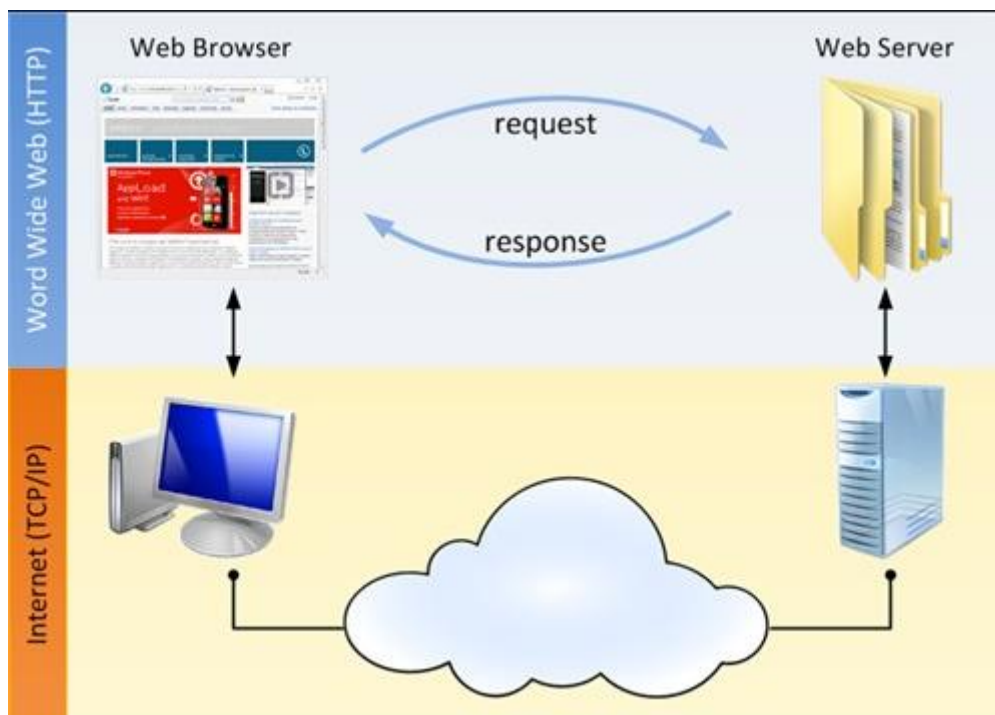
Questa tecnologia, oltre a consentire interoperabilità, permette di realizzare dei servizi ad hoc personalizzabili secondo le esigenze degli utenti.

Un web service rappresenta infatti un insieme di operazioni accessibili attraverso una rete sulla quale si realizza lo scambio di appositi messaggi codificati secondo un determinato formato (XML).

I messaggi viaggiano inclusi in una 'busta' con formalismo SOAP (Simple Object Access Protocol) e sono trasportati tramite il protocollo https. Un servizio web è determinato tramite la descrizione del servizio che circostanzia in modo formale tutte le informazioni necessarie per la sua invocazione.

Caratteristica principale di questo tipo di servizio è l'indipendenza dell'applicazione dalla piattaforma di implementazione e la possibilità di utilizzarlo per comunicazioni e scambi di informazioni in modo automatico e sicuro realizzando una interazione tra applicazioni.





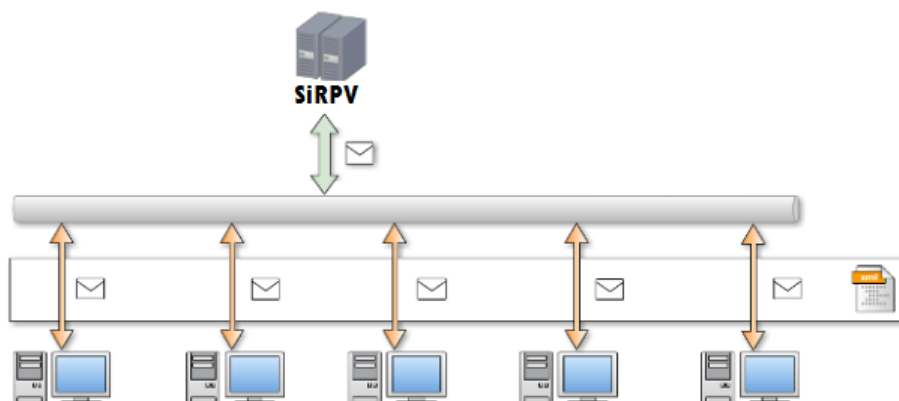
3.1 Modalità di comunicazione

Le modalità di colloquio adottate possono essere di due tipi:

1. **Sincrona**
2. **Asincrona Simmetrica.**

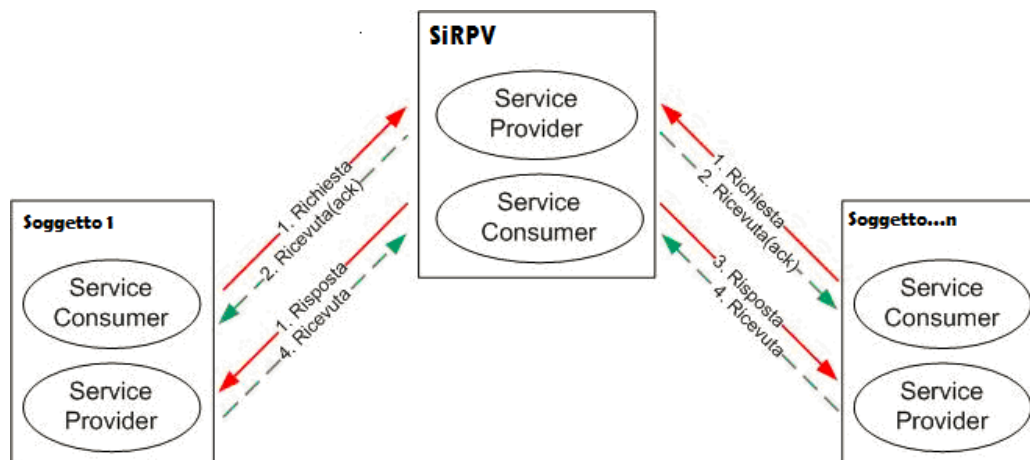
3.1.1 Comunicazione Sincrona

La richieste di dati tra i moduli "web service", del sistema SIAN avviene in modo immediato così come mostrato in figura.



3.1.2 Comunicazione Asincrona

La comunicazione avviene attraverso lo scambio di due messaggi, così come mostra la figura di seguito.



Ogni servizio esposto dal sistema SIAN, ricevuta una richiesta, restituisce immediatamente una notifica di accettazione costituita dall'identificativo che il sistema assegna automaticamente alla richiesta pervenuta.

Tale identificativo è un'informazione aggiuntiva, utilizzabile dal chiamante per reperire gli esiti delle trasmissioni e dei controlli effettuati dal SIAN. La richiesta, corredata da un identificatore univoco della PA mittente, è accodata per essere gestita in maniera asincrona.

Dopo i controlli formali dettagliati nel documento nelle sezioni che seguono, la richiesta è effettivamente elaborata dal sistema SIAN, che provvede ad effettuare ulteriori controlli formali e logici sui dati.

Se i controlli formali e/o logici non soddisfano i requisiti il sistema produrrà dei codici esito indicanti le anomalie riscontrate. Se invece i controlli formali e logici sono superati il sistema restituisce un codice esito indicante l'esito positivo delle trasmissioni. Completata l'elaborazione di tutti i dati contenuti nella trasmissione, il sistema produce la risposta spedita al soggetto mittente tramite l'invocazione dell'apposito servizio.

4 Servizi esposti e modalità di chiamata dei servizi

In questo capitolo sono trattati in modo dettagliato i flussi che caratterizzano i diversi servizi pubblicati.

4.1 Elenco Servizi Esposti

L'elenco dei servizi esposti è il seguente:

1. **GetQuadroGsezV**: estrae i dati dal registro fornendo in output il quadro G – sezione V della dichiarazione di produzione.
 - a. **TIPO** : sincrono
 - b. **INPUT**: CUA A e codice ISTAT della regione
 - c. **OUTPUT**: le quantità estratte dal registro utili per la compilazione del quadro G – sezione V della dichiarazione di produzione

2. **GetQuadroGsezVI**: estrae i dati dal registro fornendo in output il quadro G – sezione VI della dichiarazione di produzione.
 - a. **TIPO** : sincrono
 - b. **INPUT**: CUA A e codice ISTAT della regione
 - c. **OUTPUT**: le quantità estratte dal registro utili per la compilazione del quadro G – sezione VI della dichiarazione di produzione

3. **GetQuadroGsezVII**: estrae i dati dal registro fornendo in output il quadro G – sezione VII della dichiarazione di produzione.
 - a. **TIPO** : sincrono
 - b. **INPUT**: CUA A e codice ISTAT della regione
 - c. **OUTPUT**: le quantità estratte dal registro utili per la compilazione del quadro G – sezione VII della dichiarazione di produzione

4. **GetQuadroV**: estrae dal registro l'elenco dei fornitori (quadro V).
 - a. **TIPO** : sincrono
 - b. **INPUT**: CUA A e codice ISTAT della regione
 - c. **OUTPUT**: l'elenco dei fornitori

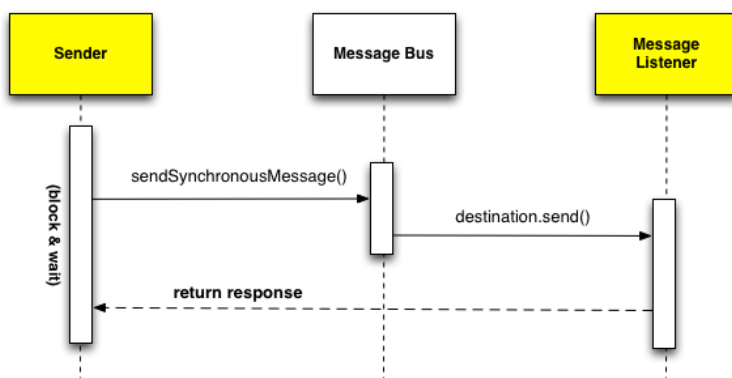
5. **GetQuadroF**: estrae dal registro le quantità di uva raggruppate per la compilazione del quadro F.
 - a. **TIPO**: sincrono
 - b. **INPUT**: CUA A e codice ISTAT della regione
 - c. **OUTPUT**: per ogni fornitore/destinatario, viene fornito il quadro F3

6. **GetQuadroFsezII**: estrae dal registro le quantità di uva raggruppate per la compilazione del quadro F.
 - a. **TIPO**: sincrono
 - b. **INPUT**: CUA A e codice ISTAT della regione
 - c. **OUTPUT**: per ogni fornitore/destinatario, viene fornita la sezione II del quadro F

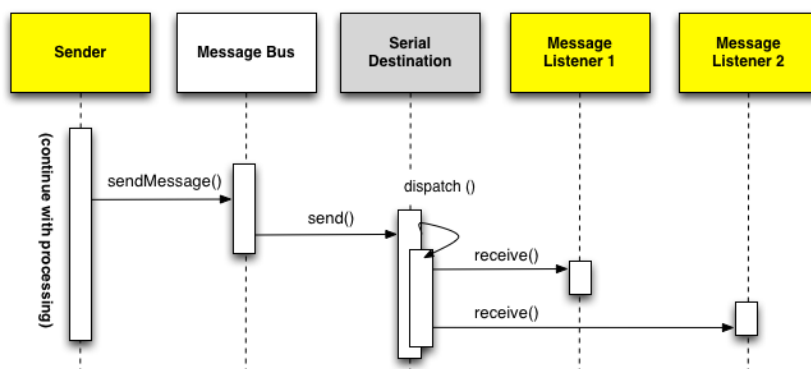
4.2 Diagrammi di sequenza

Di seguito sono presentati i due diagrammi di sequenza che rappresentano le due possibili modalità di colloquio tramite l'utilizzo della porta di dominio.

Modalità Sincrona



Modalità Asincrona



5 Struttura Dati Web-Service (Documento XSD)

Di seguito è illustrato lo schema XML utilizzato nei web service descritti nel capitolo precedente, dettagliando lo schema e la definizione dei singoli elementi del documento xsd a disposizione dell'utente per il colloquio del sistema, dettagliando le informazioni da trasmettere e/o richiedere ed il loro significato.

5.1 Strutture comuni a più servizi

Struttura dati Response

Response				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Codice	String(3)	1	No	Codice dell'esito della trasmissione.
Messaggio	String(500)	1	No	Descrizione dell'esito della richiesta.

Struttura dati CUA

CUAA				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
PersonaFisica	String(16)	1	Si	Codice Fiscale della Persona Fisica in alternativa alla Giuridica
PersonaGiuridica	String(11)	1	Si	Codice Fiscale dell'Azienda in alternativa alla Persona Fisica

Struttura dati QtaProduzione

QtaProduzione				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Rosso	Number	1	No	Quantità di colore rosso
Bianco	Number	1	No	Quantità di colore bianco

Struttura dati ProduzioneInput

ProduzioneInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo fiscale (CUAA) dell'azienda viticola
Codice ISTAT Regione	String(2)	1	No	Codice ISTAT della regione

Struttura dati SoggettoDichiarazione

SoggettoDichiarazione				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodFiscale	CUAA	1	No	CUAA del fornitore
RagioneSociale	String	0,1	Sì	Ragione Sociale se non si tratta di ditta individuale
Cognome	String	0,1	Sì	Cognome, nel caso di ditta individuale
Nome	String	0,1	Sì	Nome, nel caso di ditta individuale

5.2 Servizio Sincrono Quadro G – sezioni V

5.2.1 Metodo: GetQuadroGsezV

Il servizio fornisce le quantità estratte dal registro del vino per un CUAA in una determinata regione, utili per la pre-compilazione della sezione V del quadro G della dichiarazione di produzione.

Struttura dati relativa all'input

ProduzioneInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo fiscale (CUAA) dell'azienda viticola
Codice ISTAT Regione	String(2)	1	No	Codice ISTAT della regione

Struttura dati di output

GetQuadroGsezV Output				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Sì	Esito della trasmissione in caso di errore
QuadroG_V	QuadroG_V	0,1	Sì	Sezione V del quadro G

Struttura dati QuadroG_V

QuadroG_V				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Vino	RigaG_V	1	No	Riga G14 della dichiarazione
VinoVarietale	RigaG_V	1	No	Riga G15 della dichiarazione
Vinolgp	RigaG_V	1	No	Riga G16 della dichiarazione

QuadroG_V				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
VinoDop	RigaG_V	1	No	Riga G17 della dichiarazione

Struttura dati RigaG_V

RigaG_V				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
VinoOttenuto	QtaProduzione	1	No	Quantità di vino ottenuto
MostiMonte	QtaProduzione	1	No	Quantità di mosti a monte
ViniFermentazioneMonte	QtaProduzione	1	No	Quantità di vini in fermentazione a monte
UveMonte	QtaProduzione	1	No	Quantità di uve a monte

5.3 Servizio Sincrono Quadro G – sezioni VI

5.3.1 Metodo: GetQuadroGsezVI

Il servizio fornisce le quantità estratte dal registro del vino per un CUA in una determinata regione, utili per la pre-compilazione della sezione VI del quadro G della dichiarazione di produzione.

Struttura dati relativa all'input

ProduzioneInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo fiscale (CUAA) dell'azienda viticola
Codice ISTAT Regione	String(2)	1	No	Codice ISTAT della regione

Struttura dati di output

GetQuadroGsezVI_Output				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Sì	Esito della trasmissione in caso di errore
QuadroG_VI	QuadroG_VI	0,1	Sì	Sezione VI del quadro G

Struttura dati QuadroG_VI

QuadroG_VI				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
MostiConcentrati	Number	1	No	Quantità di mosti concentrati
MostiConcentrati	Number	1	No	Quantità di mosti

QuadroG_VI				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Rettificati				concentrati rettificati
SucchiUva	Number	1	No	Quantità di succhi di uva
SucchiUvaConcentrati	Number	1	No	Quantità di succhi di uva concentrati
AltriProdottiOttentuti	Number	1	No	Quantità di altri prodotti ottenuti

5.4 Servizio Sincrono Quadro G – sezione VII

5.4.1 Metodo: GetQuadroGsezVII

Il servizio fornisce le quantità estratte dal registro del vino per un CUAA in una determinata regione, utili per la pre-compilazione della sezione VII del quadro G della dichiarazione di produzione.

Struttura dati relativa all'input

ProduzioneInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo fiscale (CUAA) dell'azienda viticola
Codice ISTAT Regione	String(2)	1	No	Codice ISTAT della regione

Struttura dati di output

GetQuadroGsezVII_Output				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Si	Esito della trasmissione in caso di errore
RigaG16	RigaG16_17	0,n	Si	Riga G16 della dichiarazione
RigaG17	RigaG16_17	0,n	Si	Riga G17 della dichiarazione

Struttura dati RigaG16_17

RigaG16_17				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodVino	String(14)	1	No	Codice a 14 del vino IGP
Denominazione	String	1	No	Denominazione del vino
Colore	String(1)	1	No	Colore: B (Bianco), R (Rosso)
Qta	Number	1	No	Quantità

5.5 Servizio Sincrono Quadro V

5.5.1 Metodo: GetQuadroV

Il servizio fornisce l'elenco dei fornitori di mosti e vini estratti dal registro del vino per un CUAA in una una determinata regione.

Struttura dati relativa all'input

ProduzioneInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo fiscale (CUAA) dell'azienda viticola
Codice ISTAT Regione	String(2)	1	No	Codice ISTAT della regione

Struttura dati di output

GetQuadroV_Output				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Sì	Esito della trasmissione in caso di errore
Fornitore	SoggettoDichiarazione	0,n	Sì	Elenco dei fornitori

5.6 Servizio Sincrono Quadro F

5.6.1 Metodo: GetQuadroF

Il servizio fornisce i dati necessari alla compilazione del quadro F, esclusa la sezione II, estratti dal registro del vino per un CUAA in una una determinata regione.

Struttura dati relativa all'input

ProduzioneInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo fiscale (CUAA) dell'azienda viticola
Codice ISTAT Regione	String(2)	1	No	Codice ISTAT della regione

Struttura dati di output

GetQuadroF_Output				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Sì	Esito della trasmissione in caso di errore
FornitoreDestinat	FornitoreDesti	0,n	Sì	Elenco delle produzioni

GetQuadroF_Output				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
ario	natario			raggruppate per fornitore / destinatario

Struttura dati FornitoreDestinatario

FornitoreDestinatario				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Fornitore	Soggetto	1	No	Dati relativi al fornitore
Destinatario	Soggetto	1	No	Dati relativi al destinatario
Vino	QtaProduzione	1	No	Quantità relative alla riga F1
VinoVarietale	QtaProduzione	1	No	Quantità relative alla riga F2
VinoIgp	QtaProduzione	1	No	Quantità relative alla riga F3
VinoDop	QtaProduzione	1	No	Quantità relative alla riga F4

5.7 Servizio Sincrono Quadro F

5.7.1 Metodo: GetQuadroFsezII

Il servizio fornisce i dati necessari alla compilazione della sezione II del quadro F estratti dal registro del vino per un CUA in una determinata regione.

Struttura dati relativa all'input

ProduzioneInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo fiscale (CUAA) dell'azienda viticola
Codice ISTAT Regione	String(2)	1	No	Codice ISTAT della regione

Struttura dati di output

GetQuadroFsezII_Output				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Sì	Esito della trasmissione in caso di errore
FornitoreDestinatario	FornitoreDestinatarioSezII	0,n	Sì	Elenco delle produzioni raggruppate per fornitore / destinatario

Struttura dati FornitoreDestinatarioSezII

FornitoreDestinatarioSezII				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Fornitore	Soggetto	1	No	Dati relativi al fornitore
Destinatario	Soggetto	1	No	Dati relativi al destinatario
ProdottoDoig	ProdottoDoig	0,n	Sì	Elenco dei prodotti DO/IG

Struttura dati ProdottoDoig

ProdottoDoig				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodVino	String(14)	1	No	Codice a 14 del vino DOP
Denominazione	String	1	No	Denominazione del vino
Qta	Number	1	No	Quantità